

Fiera dei Morti, i venditori: “Flop annunciato” e gli ambulanti siracusani vanno via

La fiera dei morti di Siracusa? “Un flop annunciato” secondo l’Associazione Nazionale Ambulanti. Il segretario provinciale è Matteo Melfi e non nasconde l’amarezza per una edizione del tradizionale appuntamento ancora all’insegna del poco appeal.

“Non c’è nessun venditore siracusano, abbiamo rinunciato tutti. Chiusa dentro ai Villini, in un’area che già di suo non è ben frequentata, senza luci ed elementi di attrazione è un appuntamento morto per davvero”, lamenta Melfi.

L’associazione aveva cercato un confronto con l’amministrazione comunale nei mesi scorsi. “Avevamo chiesto l’autorizzazione a piazzare le bancarelle in corso Umberto, nel tratto dei Villini ma all’esterno. È già stato chiuso al traffico e non avrebbe quindi comportato problemi ricorrere di nuovo a quella mobilità per alcuni giorni. All’interno dei Villini avremmo potuto piazzare giostre, giochi per bambini e attrazioni. Come associazione avremmo anche contribuito economicamente. Ma non ci hanno voluto ascoltare ed ecco il risultato”, lamenta Matteo Melfi.

Delle trenta bancarelle annunciate, meno della metà sono quelle presenti.



Per il segretario dell'Ana, adesso, il timore è che la scena possa ripetersi anche per la fiera di Santa Lucia. "Altra tradizione in declino. Certo è che se non si vogliono tenere in considerazione le proposte di noi venditori, non può esserci possibilità di invertire il trend".